



Abbiamo iniziato nel 2002 con una coppia di collie (i miei migliori ed insostituibili amici) e poi la passione è cresciuta, così come il numero dei nostri cani, fino ad avere un vero e proprio allevamento. I nostri collie vivono a stretto contatto con noi, liberi di correre e giocare in giardino. Abbiamo sempre fatto selezione seria ed accurata sui nostri riproduttori, anche se la genetica resta ancora un mistero da scoprire ed i risultati non sono mai né certi, né preventivabili più di tanto, ma noi continuiamo con passione a studiare, a selezionare, a fare del nostro meglio per far nascere e per crescere cani sani e di qualità, sia dal punto di vista morfologico, che caratteriale. Siamo contrari alle tendenze moderne che hanno trasformato il collie in un cane di taglia medio - piccola, anziché medio - grande come vorrebbe lo standard, eccedendo nello stop e nella quantità di pelo, ma, del resto, si è seguito la moda: apparenza più che sostanza! Ora, riportare il collie alla taglia e alla mole che richiedono lo standard ed i clienti, sarà un duro lavoro che impiegherà almeno un ventennio! Purtroppo la nostra esperienza in esposizioni cinofile di bellezza ci ha molto delusi, ma continuiamo ad aver passione e a sperare che torneranno ad essere passerelle dove vengono selezionati i migliori soggetti, quelli più rappresentativi, più vicini alla indole e al portamento che dovrebbe avere questa razza, anziché dover assistere alla vincita di soggetti che si trascinano sul ring, appariscenti (ma pieni di difetti), che riscuotono successi solo perché cani dell'allevamento più famoso o con più conoscenze tra i giudici ed i dirigenti Enci. Purtroppo i titoli, oggi, non li vincono più i cani meritevoli, ma chi li porta al guinzaglio e - fateci caso - al podio arrivano quasi esclusivamente cani portati da handler professionisti, pagati fior di quattrini. Gli handler sono professionisti necessari e che meritano tutto il nostro rispetto e che noi stessi abbiamo utilizzato, ma non per questo, cani portati dai loro proprietari sono meno meritevoli o presentati per forza in modo peggiore. Questa e tante altre battaglie sulla corruzione che c'è nel mondo della cinofilia ci costano e ci sono costate molto care, ma noi crediamo nel nostro lavoro-passione e ci batteremo sempre per fare tutto ciò che è nelle nostre possibilità affinché vi sia più trasparenza e rispetto del cane e dello standard. Nessun allevatore è esente da errori, a tutti capitano cani con grossi difetti o diversi da ciò che speravamo o ci aspettavamo, ma siamo assolutamente convinti che l'onestà paghi sempre... forse non nell'immediato (il mondo, oggi, è dei furbi), ma il futuro ci darà ragione. Spesso chi acquista un cane si aspetta la perfezione: beh, questo (per fortuna!) non esiste (c'è qualche essere umano che lo è, forse?), invece accade anche che il vostro cane si ammali o mostri, nel tempo, dei difetti non riscontrabili al momento dell'acquisto. Noi abbiamo dei precisi doveri verso chi acquista, così come dei diritti e ci atteniamo a questi: rispondiamo delle nostre responsabilità perché tutto ciò è regolamentato da leggi precise (non tanto quelle dell'Enci, che solo pochi rispettano, quanto quelle regionali, nazionali, etc.). Siamo ben lieti e disponibili di mantenere i contatti con i nostri clienti per tutta la vita del loro cane e ad essere loro d'aiuto ove rientri nelle nostre possibilità e capacità. Siamo disponibili, per chi volesse intraprendere la carriera espositiva, a dar loro aiuto sia teorico che pratico, anche portandoli noi sul ring. Rilasciamo regolare ricevuta e tutti i documenti che ogni allevatore deve rilasciare. A questo proposito vorrei dare un piccolo suggerimento e permettermi di chiarire una questione che pare non essere a conoscenza dei più: il pedigree in sé, sposta il costo di un cane di poche decine di euro: quello che incide sul prezzo di un cane sono la selezione e tutte le altre spese. Se qualcuno vi offre un cucciolo o un cane chiedendovi una cifra "X" senza pedigree e una cifra "Y" con pedigree, con una differenza di diverse centinaia di euro, sappiate che vi sta truffando e che, molto probabilmente, il pedigree, se lo richiedeste, (ma il 99%, davanti ad un prezzo dimezzato non lo fa!), sarebbe falso, e che quel cane, molto probabilmente, proviene da un traffico illecito ed è stato portato via alla madre troppo presto per aver sviluppato le giuste difese immunitarie e ciò che avrete risparmiato (o meglio: che CREDETE di aver risparmiato) nell'acquistare un cane SENZA pedigree, lo pagherete ben oltre in cure veterinarie. Il pedigree, per i neofiti o per chi cerca un cane da compagnia, spesso appare come un documento inutile, mentre esso è, invece, una sorta di carta d'identità sul quale sono scritte informazioni preziose per l'individuazione, non solo



---

del VOSTRO cane, ma anche di genitori, nonni e allevatori, nonché malattie e titoli. State comprando un cane di razza: è giusto che abbiate tutte le informazioni possibili sia dall'allevatore, sia attraverso il suo pedigree! Tutti i cani sono meritevoli del nostro amore, anche i meticci, i trovatelli, i cani brutti, storpi e ammalati, ma chi decide di comprare un cane di razza, solitamente lo fa perché cerca determinate caratteristiche, e quindi, pagandone il costo, ha diritto ad avere le informazioni necessarie che ogni allevatore ha il dovere e l'obbligo di rilasciarvi. Prima di incolpare l'allevatore, però, per qualsiasi difetto o problema mostrerà eventualmente il vostro cane, pensate che, come noi esseri umani, come i nostri figli, non esiste garanzia di perfezione e che solo parte dei problemi sono imputabili all'incuria dell'allevatore o sono sua responsabilità doverne rispondere. Un allevatore serio saprà rispondervi e rispondere ai problemi adeguatamente, non temete. (Paola Cuppini - Allevamento La CASA DEI COLLIES).